

Focus sui verbali della BCE

Con il conflitto tra Russia e Ucraina che prosegue, le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale continuano ad essere caratterizzato dall'incertezza. Mentre oggi sono attesi i verbali dell'ultimo meeting della BCE, Joachim Nagel, Presidente della Bundesbank, ha dichiarato che il Consiglio Direttivo dell'istituto centrale europeo sarà pronto ad aggiustare la politica monetaria qualora la situazione lo dovesse richiedere. Gli occhi sono ora puntati al meeting del prossimo 10 marzo. Il Vicepresidente della BCE, Luis De Guindos, tenta di rassicurare i mercati sostenendo che la guerra rallenterà la crescita e accelererà l'incremento dell'indice dei prezzi al consumo, senza però causare una recessione. Intanto, l'inflazione dell'Eurozona è salita al 5,8% a febbraio, al di sopra del 5,1% di gennaio e del 5,4% delle attese. Lato Fed, in una dichiarazione al Congresso USA, Jerome Powell ha detto che l'istituto porterà avanti il piano di rialzo dei tassi (il primo già a marzo), anche se il conflitto ha fatto diventare altamente incerte le prospettive. L'aumento del costo del denaro sarebbe giustificato dall'inflazione e dal mercato del lavoro ristretto. La Federal Reserve procederà nel 2022 alla riduzione del portafoglio di bond governativi. Lato materie prime, è da segnalare il nuovo rialzo del petrolio, con il WTI che si appresta a raggiungere i massimi da maggio 2011. Non sono serviti a mitigare i prezzi dell'oro nero né l'annuncio dell'International Energy Agency relativa alla liberazione di 60 milioni di barili dalle riserve strategiche a livello globale, né la decisione dell'OPEC+ in merito al leggero aumento della produzione da 400mila barili al giorno a partire da aprile.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su diversi dati macroeconomici importanti per Eurozona, Italia e Stati Uniti. Per il Belpaese si attende l'IHS Markit PMI dei servizi di febbraio mentre per l'Eurozona i prezzi alla produzione di gennaio. Focus inoltre sui verbali dell'ultima riunione della BCE. Per gli Stati Uniti gli investitori monitoreranno

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	24.534,33	+0,70%	-10,28%
DAX	14.000,11	+0,69%	-11,87%
S&P 500	4.386,54	+1,86%	-7,97%
NASDAQ 100	14.243,69	+1,70%	-12,72%
NIKKEI 225	26.605,50	+0,81%	-7,57%
EUR/USD	1,1103	-0,16%	-2,33%
ORO	1.928,15	+0,30%	5,29%
PETROLIO WTI	114,33	+3,37%	52,01%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PMI SERVIZI	ITA	53,2	09:45
PREZZI ALLA PRODUZIONE	EUR	26,9%	11:00
VERBALI BCE	EUR	-	13:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	230K	14:30
ISM SERVIZI	USA	60,9	16:00

le nuove richieste di sussidi di disoccupazione e l'ISM dei servizi. Segnaliamo inoltre l'audizione di Jerome Powell (Governatore della Fed) alla Commissione bancaria del Senato USA.

FTSE Mib: indice rimbalza sui 24.000 punti

Dopo aver testato il fondamentale supporto a 24.000 punti, in seguito alla rottura della soglia tonda e psicologica dei 25.000 punti, le quotazioni del FTSE Mib hanno iniziato a reagire. Sono due gli scenari che sembrano ora possibili per il principale indice azionario di Borsa Italiana. Il primo è relativo all'avvio di un rimbalzo che potrebbe riportare i corsi in primo luogo verso i 25.000 punti, per poi passare in caso di ripresa di forza sui 26.000 punti. Questi livelli corrispondono rispettivamente al 23,6% e al 50% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba discendente iniziata il 5 gennaio 2022. Un primo segnale positivo per gli acquirenti potrebbe essere relativo al superamento dei 24.600 punti. Al contrario, un'indicazione nuovamente a favore dei venditori arriverebbe nel caso di una flessione sotto gli attuali livelli di concentrazione di domanda. In tal caso si aprirebbero scenari per un nuovo ribasso in zona 23.000 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare una strategia di matrice long in caso di superamento dei 24.570 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 23.900 punti, mentre l'obiettivo a 25.200 punti. Al contrario, l'operatività di stampo short è valutabile nell'eventualità di un ritorno verso le resistenze a 26.000 punti, con uno stop loss a 26.420 punti e target identificabile a 25.200 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
24.534,33	28.213,00	23.818,00	34,22	25.619,00	26.838,16	28.300,00	24.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 24.570 punti con stop loss a 23.900 punti e obiettivo a 25.200 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.513,18	NLBNPIT11V48	OPEN END
TURBO LONG	23.203,13	NLBNPIT11V55	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 26.000 punti con stop loss a 26.420 punti e obiettivo a 25.200 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.797,98	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	30.194,88	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: ecco i livelli da monitorare

Le quotazioni del DAX continuano a veleggiare nei pressi della soglia psicologica dei 14.000 punti. Se il principale indice di Borsa tedesco dovesse tornare al di sopra dei 14.100 punti, livello lasciato in eredità dai massimi dell'8 gennaio 2021, si potrebbe assistere ad una ripartenza dei corsi dapprima verso i 14.600 punti, per poi passare ad un test dei 15.000-15.150 punti. Considerando che la struttura del paniere teutonico appare orientata al ribasso, un arrivo su quest'ultimo intorno, corrispondente al transito del livello orizzontale ereditato dai massimi del 30 marzo 2021 e della linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 25 marzo e 6 ottobre 2021, potrebbe essere sfruttato dai venditori per tornare in vantaggio dopo le fisiologiche prese di beneficio. Al contrario, la situazione migliorerebbe con una ripartenza oltre i 15.365 punti: in tal caso, gli acquirenti avrebbero la possibilità di mettere nel mirino dapprima i 15.700 punti, per poi passare ai 16.000 punti. Questo scenario tuttavia appare difficile da ottenere nel breve periodo. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le discese sui supporti a 13.400 punti per valutare strategie long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 12.900 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile a 14.100 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile dalle resistenze a 15.050 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 15.200 punti e il target a 14.700 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
14.000,11	16.290,19	13.707,86	33,18	14.535,09	15.423,52	16.300,00	13.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 13.400 punti con stop loss a 12.900 punti e obiettivo a 14.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.500,32	NLBNPIT10L82	OPEN END
TURBO LONG	13.086,26	NLBNPIT10BC6	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

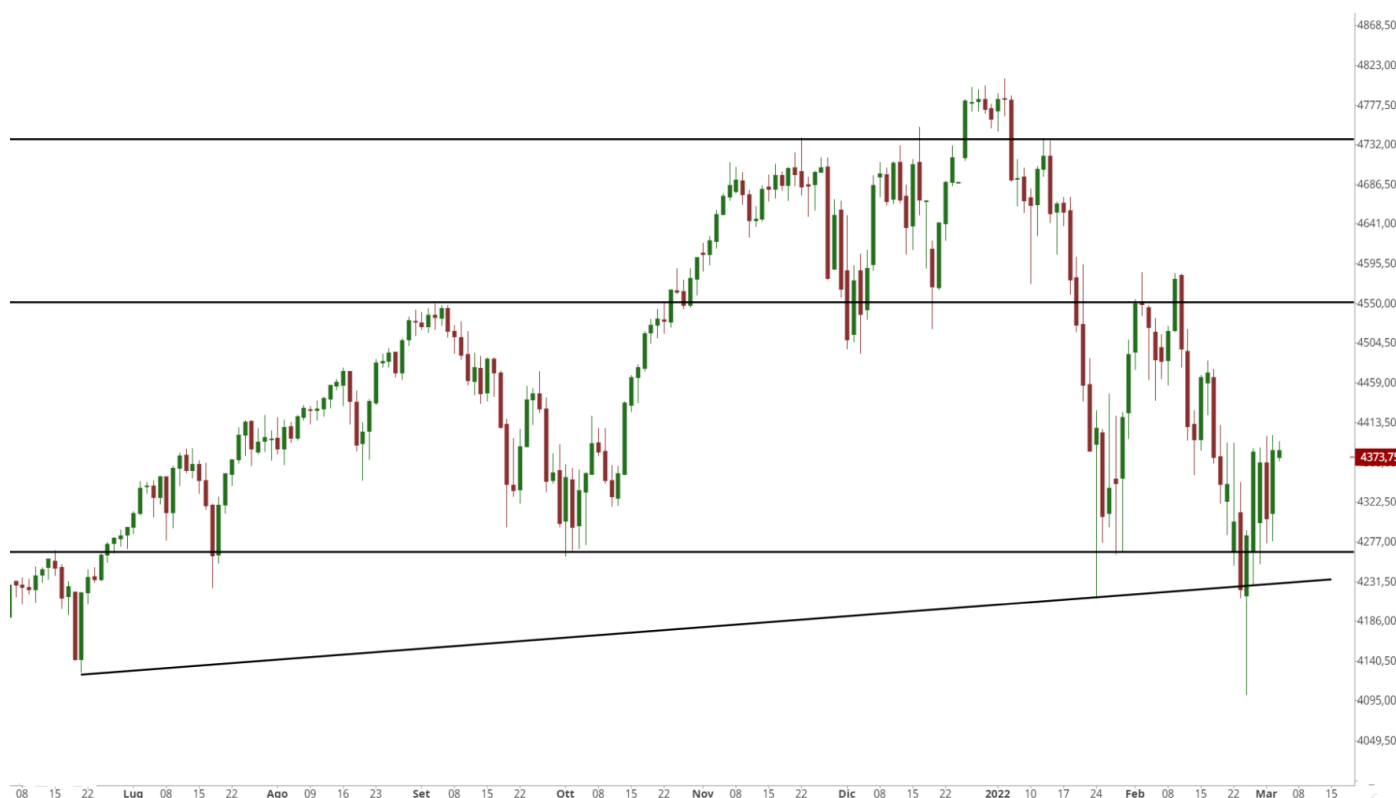


Strategie short valutabili da 15.050 punti con stop loss a 15.200 punti e obiettivo a 14.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.552,00	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.936,63	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: quotazioni mirano a 4.420 punti

L'S&P 500 continua ad avere una struttura grafica impostata in modo migliore dei listini europei. Come avevamo evidenziato nella newsletter di ieri, il principale indice di Borsa statunitense si mantiene al di sopra dei due importanti supporti a 4.120 punti e 4.250 punti, ereditati rispettivamente dai massimi del 9 aprile e 7 maggio 2021. La struttura grafica dunque non è molto diversa da quella precedentemente descritta, con il rimbalzo iniziato il 24 febbraio 2022 che resta ancora valido e sembra mirare al successivo ostacolo a 4.420 punti, dove passano la linea di tendenza ottenuta collegando i top del 4 gennaio e 9 febbraio 2022 e il livello statico lasciato in eredità dai massimi del 29 luglio 2021. Al contrario, una discesa prima al di sotto dei 4.230 punti e poi una rottura dei 4.100 punti tornerebbe a peggiorare il quadro tecnico, con i corsi che potrebbero dunque proseguire il downtrend in atto da inizio anno. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long dalla zona di concentrazione di domanda a 4.100 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.020 punti, mentre il target a 4.230 punti. Per quanto riguarda l'operatività di stampo short, questa può essere valutata in caso di ritorno sulla resistenza a 4.420 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.480 punti, mentre l'obiettivo sarebbe a 4.250 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.386,54	4.818,62	3.992,78	47,02	4.347,45	4.540,16	4.900,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 4.100 punti con stop loss a 4.020 punti e obiettivo a 4.230 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.057,47	NLBNPIT12786	OPEN END
TURBO LONG	3.935,79	NLBNPIT12026	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.420 punti con stop loss a 4.480 punti e obiettivo a 4.250 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.312,57	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.192,72	NLBNPIT146A6	OPEN END

Analisi Amazon



È passato un mese da quando Amazon ha comunicato i conti del 2021. Il colosso dell'e-commerce ha riguadagnato parte del suo valore di mercato dopo il crollo delle ultime sedute, ma è ancora lontana dai massimi storici. I conti del 4° trimestre hanno sorpreso anche gli analisti più negativi sul titolo. La società aveva registrato aumenti significativi, principalmente grazie al suo segmento cloud e alla sua partecipazione in Rivian. Anche il segmento dell'e-commerce dell'azienda aveva presentato risultati sorprendentemente buoni, conseguenza di un ottimo ultimo trimestre festivo, che ha attenuato i timori di un rallentamento della vendita al dettaglio. Molti analisti di Wall Street ritengono che Amazon inizierà a riprendersi entro la seconda metà del 2022. A livello tecnico, strategie long potrebbero essere valutate da 3.000 dollari con stop loss a 2.860 e obiettivo a 3.550 dollari. Strategie short sono valutabili da 3.280 dollari con stop loss a 3.350 e target a 2.760 dollari.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 3.000 dollari con stop loss a 2.860 dollari e obiettivo a 3.550 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2241,2313	NLBNPIT17LF3	OPEN END
TURBO LONG	2443,0359	NLBNPIT110R5	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 3.280 dollari con stop loss a 3.350 dollari e obiettivo a 2.760 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	3392,2194	NLBNPIT177V7	OPEN END
TURBO SHORT	3613,5877	NLBNPIT16C46	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Filippo Giannini nell'ottava puntata del 2022 di "House of Trading - Le carte del mercato", vi è una verde sul petrolio WTI. La strategia del componente della squadra dei trader prevede un punto di ingresso a 100 dollari, uno stop loss a 97,5 dollari e un target a 103 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Long con ISIN NLBNPIT16US9 e leva finanziaria fissata a 3,28.

STRATEGIA DI

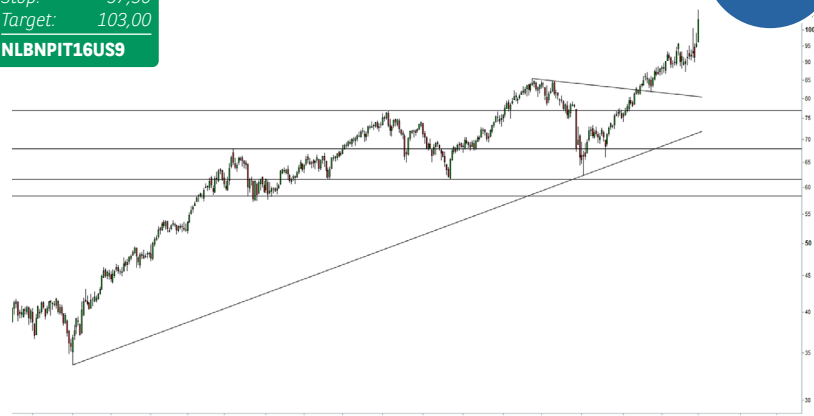
HOUSE OF TRADING

VEDI LE STRATEGIE

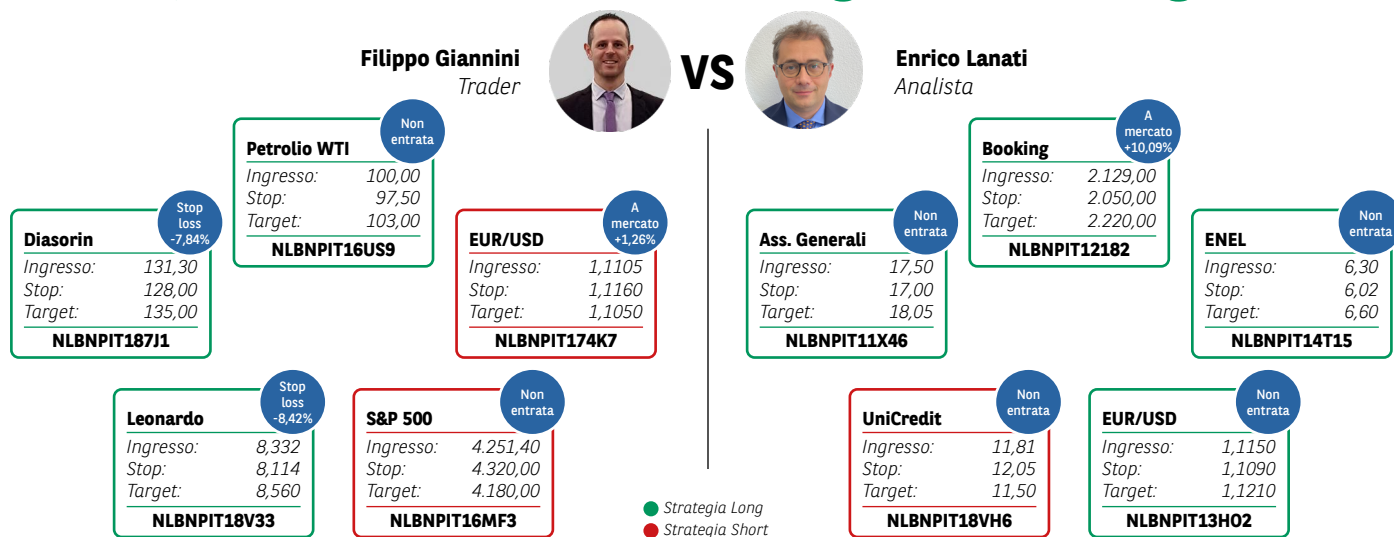
SHORT LONG

Filippo Giannini

LONG
Petrolio WTI
Ingresso: 100,00
Stop: 97,50
Target: 103,00
NLBNPIT16US9



Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.